

Normativa sulla Trasparenza Bancaria

Foglio informativo sulle operazioni e servizi offerti alla clientela

Apertura di credito in conto corrente Fido Pos

Data pubblicazione: 07/01/2022

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Finanziatore: BANCA POPOLARE VALCONCA SOCIETA' PER AZIONI
Sede Legale e Amministrativa: VIA R. BUCCI, 61 - MORCIANO DI ROMAGNA – RN
Indirizzo Telematico: info@bancavalconca.it
Sito Internet: www.bancavalconca.it
Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia n 627.00
Codice ABI n. 05792
Codice Fiscale: 00125680405 P.IVA.: 00125680405
Iscrizione al Registro delle Imprese di Rimini - n.16601
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Con l'apertura di credito in conto corrente la Banca tiene a disposizione del Cliente una determinata somma di denaro per un dato periodo di tempo o a tempo indeterminato, con facoltà per il Cliente di addebitare il conto corrente oltre il saldo disponibile e nei limiti della somma accordata.

Salvo diverso accordo, il Cliente può utilizzare (anche mediante emissione di assegni bancari) in una o più volte l'importo messagli a disposizione e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito, con facoltà dello stesso Cliente di riutilizzare le rimesse ma sempre nel limite della somma messagli a disposizione dalla Banca (importo totale del credito).

Il Cliente è tenuto ad utilizzare l'apertura di credito entro i limiti della somma messagli a disposizione e la Banca non è obbligata ad eseguire operazioni che comportino il superamento di detti limiti (c.d. sconfinamento).

Se la Banca decide di dare ugualmente seguito a simili operazioni, ciò non la obbliga a seguire lo stesso comportamento in situazioni analoghe, e la autorizza ad applicare tassi e condizioni pattuiti per detta fattispecie nel presente Foglio informativo.

CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE FIDO POS

E' una linea di credito a tasso fisso e tempo determinato, rivolta alla clientela "al dettaglio non consumatore" e "non al dettaglio", che consente ai clienti di beneficiare, sotto forma di anticipo, dei futuri incassi derivanti dall'operatività POS, fino a un limite massimo dell'80% del transato dell'anno precedente. Per i nuovi clienti la Banca verificherà la loro richiesta, valutando il merito creditizio degli stessi.

La linea di credito è appoggiata su un conto corrente specifico denominato "Anticipi Pos", **senza spese**, sul quale sono canalizzati gli accrediti degli incassi realizzati tramite Pos. Tale conto presuppone l'esistenza di un conto corrente ordinario collegato e di un rapporto di servizio incasso tramite Pos.

Sul conto corrente "Anticipi Pos" non sono consentite operatività diverse da quelle connesse all'operazione di finanziamento (sono escluse pertanto la convenzione assegni, e la possibilità di impartire disposizioni che non siano giroconti a favore del conto ordinario).

Caratteristiche del prodotto

Modalità di erogazione: linea di credito appoggiata su un conto corrente specifico denominato "Anticipi Pos", aggiuntivo rispetto al conto principale.

- **Il conto corrente "Anticipi Pos"** è riservato alla clientela al "dettaglio non consumatore" e "non al dettaglio" che:
 - abbia almeno stipulato con la Banca il contratto di Servizio POS PagoBANCOMAT® per il servizio di accettazione in pagamento delle Carte.
 - sia titolare di un conto corrente ordinario (conto principale) avente identica intestazione del Conto anticipo POS.

Modalità di fruizione: giroconto dal conto anticipo flussi POS ,dei flussi POS, al conto ordinario

Modalità di rimborso: il rimborso avviene tramite i flussi di incasso derivanti dalle operatività dei terminali POS.

Alla scadenza della linea di credito, qualora permanga l'utilizzo del conto "anticipo flussi Pos", in caso di non rinnovo dell'affidamento, il cliente è tenuto al pagamento di quanto da lui dovuto, girando la somma dal conto corrente ordinario.

Principali rischi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- **Rischio tasso:** impossibilità di beneficiare delle eventuali riduzioni dei tassi di interesse di mercato;
- **Rischio operativo:** incassi realizzati tramite Pos , canalizzato sul conto "anticipo flussi Pos" , non sufficienti a ripianare il debito al momento della scadenza della linea di credito.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Esempio di affidamento con durata determinata

Il Taeg è calcolato assumendo un affidamento di € 1.500,00 utilizzato per intero al momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo.

Durata del contratto : 3 mesi
Tasso di interesse: 8,00%
Cmf : 0,50 % trimestrale

TAEG : 10,381%

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono meramente orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre Condizioni Economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca.

FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Importo massimo finanziabile	80% del transato Pos dell'anno precedente In caso di nuovi clienti la Banca valuterà la loro richiesta in base al merito creditizio degli stessi.
		Durata	12 mesi
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	8,00 %
		Commissione onnicomprensiva	0,50% trimestrale
		Spese per mancato perfezionamento di pratiche di affidamento deliberate, su richiesta documentata del cliente, e non perfezionate dallo stesso	fino € 50.000,00 € 100,00 da € 50.000,00 a € 200.000,00 € 200,00 oltre € 200.000,00 € 300,00
	Sconfinamenti – assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	14,50%
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	45,00 EUR(*)
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Tasso debitore per scoperto di c/c 14,50 %
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	45,00 EUR(*)
	CONTEGGIO INTERESSI	Periodicità	Annuale
Modalità di calcolo degli interessi		Viene utilizzato l'anno civile	

(*) La CIV è applicata in ogni caso in cui la Banca consente al cliente l'utilizzo di somme di denaro o addebiti in c/c in misura eccedente rispetto all'importo dell'affidamento concesso (utilizzo extrafido), avuto riguardo al saldo disponibile di fine giornata

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 delle Legge sull'usura (L.n. 108/1996), relativo ai contratti di aperture di credito in conto corrente può essere consultato in Filiale e sul sito internet della banca www.bancavalconca.it

CONTO CORRENTE "ANTICIPI POS"

VOCI DI COSTO		
Spese fisse	Spese per l'apertura conto	0,00 eur

	Tenuta del conto	Canone annuo	0,00 eur
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0
	Gestione Liquidita'	Spese annue per conteggio interessi e competenze	0,00 eur
Spese Variabili	Gestione Liquidita'	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	Costo unitario per operazione 0,00 eur
			Costo unitario per operazione servizi accentrati 0,00 eur
		Invio estratto conto	Spese di produzione estratto conto capitale 0,00 eur

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente ha il diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, senza l'applicazione di penalità o di spese di chiusura, inviando alla Banca una comunicazione scritta, anche a firma di uno solo degli intestatari in caso di rapporto cointestato, con un preavviso di 15 giorni.

Se il Cliente ha utilizzato, in tutto o in parte, la somma messa a disposizione, provvede alla restituzione della medesima e al pagamento degli altri importi dovuti entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di cui al precedente comma. Il Cliente è inoltre tenuto a rimborsare alla Banca le somme non ripetibili eventualmente corrisposte dalla stessa alla pubblica amministrazione in dipendenza del Contratto.

Nel caso di apertura di credito a tempo determinato, la Banca ha la facoltà di recedere o di ridurre l'affidamento al ricorrere di una giusta causa.

La Banca ha inoltre la facoltà di ridurre o sospendere l'apertura di credito precedentemente concessa.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Bucci, 61 - 47833 Morciano di Romagna).

La struttura organizzativa responsabile della trattazione del reclamo è l'Ufficio Reclami all'interno della Funzione Legale e Segreteria Societaria.

E' consentito l'inoltro a mezzo:

1. Posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo: Via Bucci, 61 - 47833 Morciano di Romagna (RN);
2. Email ordinaria: Contenzioso@bancavalconca.it;
3. Posta Elettronica Certificata (PEC): Legalepec@bancavalconca.com;
4. Fax: 0541/987802.

L'Ufficio Reclami risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Qualunque sia il valore della controversia, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, il cliente può - singolarmente o in forma congiunta con la banca - attivare una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto presso il Conciliatore Bancario Finanziario con sede legale in Via delle Botteghe Oscure, 54 Roma 00186, Tel. 06/674.821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

- Il cliente unitamente alla banca, può infine attivare (anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario) una procedura arbitrale (ai sensi degli art. 806 e ss. del c.p.c.).

LEGENDA

Apertura di credito (fido o affidamento)	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di messa a disposizione fondi	Commissione calcolata in misura proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del Cliente e alla durata dell'affidamento.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione che il cliente e' tenuto a corrispondere nel caso in cui la Banca ritenga di eseguire eventuali disposizioni oltre i limiti della pattuita apertura di credito: detta commissione è commisurata ai costo sostenuti dalla banca.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del credito per il Cliente al dettaglio espresso in percentuale annua;
conto "anticipo flussi Pos"	Conto di accredito dei transati Pos a rientro della linea di credito concessa